

Edilteco porta il calcestruzzo sostenibile in Italia e in Europa grazie alla collaborazione con CarbonCure Technologies

San Felice sul Panaro (MO) — Edilteco (www.ediltecogreen.it) diventa il Distributore esclusivo di [CarbonCure Technologies](http://CarbonCureTechnologies.com), azienda canadese che si occupa della rimozione definitiva dell'anidride carbonica, e ne porta la sua innovativa tecnologia in Europa.

“Il nostro team è lieto di presentare CarbonCure ai nostri clienti ed all'intero mondo delle costruzioni. Con CarbonCure, Edilteco offre soluzioni innovative volte a ridurre definitivamente l'impronta del carbonio nell'edilizia”, sono le parole di Paolo Stabellini, CEO di Edilteco.



La tecnologia CarbonCure consente ai produttori di calcestruzzo di aggiungere anidride carbonica (CO₂), di provenienza da emissioni industriali, nel calcestruzzo fresco al momento della miscelazione. Una volta iniettata, la CO₂ si trasforma, a livello chimico, in un minerale (carbonato di calcio), il quale incastona permanentemente la CO₂ nel calcestruzzo e ne migliora la resistenza alla compressione. **Ciò consente ai produttori di calcestruzzo di ridurre in modo sicuro il contenuto di cemento nelle formule solitamente utilizzate.** In questo modo, architetti, ingegneri, costruttori ed appaltatori ottengono la stessa qualità di calcestruzzo, affidabile e di alta performance, ma con un'impronta di carbonio ridotta.

“L'Italia rappresenta un mercato chiave per l'espansione di CarbonCure in Europa. Questa collaborazione con Edilteco ci consente di accelerare il nostro progresso, che mira a raggiungere la nostra mission: ridurre l'anidride carbonica che normalmente viene emessa in atmosfera come conseguenza delle attività costruttive che utilizzano calcestruzzo di 500 milioni di tonnellate all'anno, entro il 2030”, è il pensiero di Chad Mahoney, Territory Manager di CarbonCure Technologies.



La tecnologia CarbonCure permette ai produttori di calcestruzzo di **eliminare per sempre dall'ambiente una media di anidride carbonica pari a 12 kg per metro cubo di calcestruzzo prodotto.**

“In Edilteco ci occupiamo da sempre di risparmio energetico e sostenibilità, è la nostra mission fin dalla nascita dell'azienda. La recente introduzione della linea Green, dedicata a prodotti contenenti fino al 90% di EPS rigranulato, è stata un ulteriore passo in questa direzione. Oggi, insieme a CarbonCure, abbiamo la possibilità di offrire ancora di più alle centrali di betonaggio con cui collaboriamo da anni, consentendo loro di produrre calcestruzzo con la qualità di sempre, ma con una ridotta impronta di carbonio”, scrive Emanuele Stabellini, Responsabile Marketing di Edilteco.

Come funziona?

L'installazione prevede l'utilizzo di due “box”. La prima, detta “unità di controllo”, calcola con precisione la quantità di CO₂ da iniettare in base alla formulazione del calcestruzzo. La box è collegata al software della centrale di betonaggio (è compatibile con tutti i software utilizzati nelle centrali) e direttamente a CarbonCure con cui comunica, in tempo reale, tutti i dati raccolti riguardanti il consumo di CO₂ iniettata nel calcestruzzo. L'altra box, ovvero il “blocco valvole”, è installata sulla bombola di CO₂ e gestisce l'aggiunta della dose. Il recipiente, a una pressione di 20 bar, invia la CO₂ allo stato liquido nel calcestruzzo da miscelare. Grazie a questa pressione, la CO₂ raggiunge il miscelatore dove si trasforma immediatamente in CaCO₃ a contatto con la miscela.

L'impianto di betonaggio è libero di scegliere il proprio fornitore di CO₂. Edilteco si occupa dell'installazione delle scatole e la loro programmazione avviene in automatico da remoto. **Un gruppo di tecnici Edilteco è stato appositamente formato per garantire l'installazione, la manutenzione e il servizio post-vendita delle box.**

CarbonCure possiede un'approvazione tecnica rilasciata dal DIBT (Istituto tedesco per la tecnologia degli edifici). Nel rispetto dei dosaggi, grazie all'aggiunta di CO₂ è **possibile ridurre la quantità di cemento dal 4 al 6% preservandone allo stesso tempo le prestazioni tecniche e meccaniche.**

Calcolando un risparmio del 6% di cemento, che equivale a circa 15 kg/m³ e prendendo ad esempio un impianto di calcestruzzo medio che consuma 40.000 m³ di calcestruzzo all'anno, **il risparmio annuo di cemento si attesterebbe sulle 60 tonnellate.**



Chi è CarbonCure Technologies?

CarbonCure Technologies (www.carboncure.com) è un'azienda in rapida crescita e che ha attratto numerosi investitori fra i quali: Breakthrough Energy Ventures (il fondo di investimenti della famiglia Gates), Amazon, BDC Capital, Pangaea, Microsoft, 2150, Carbon Direct, GreenSoil Investments, Taronga Group e Mitsubishi Corporation, essa opera nel settore della rimozione definitiva dell'anidride carbonica dall'ambiente ed è vincitrice, fra gli altri, del premio NRG COSIA Carbon XPRIZE. CarbonCure ha sviluppato tecnologie brevettate di facile adozione che consentono ai produttori di calcestruzzo di utilizzare l'anidride carbonica recuperata, che altrimenti finirebbe nell'atmosfera, per realizzare opere impiegando calcestruzzo a basso impatto ambientale. Già presente in centinaia di impianti di betonaggio nel mondo, da ora insieme a Edilteco, si presenta sul mercato italiano ed Europeo portando un progetto che ha grande impatto sulla definitiva riduzione delle emissioni di CO₂.

